

REGIONE LAZIO, APPROVATO PIANO OPERATIVO PER LO SVILUPPO DI CAMMINI E CICLOVIE NELL'AREA DEL CRATERE SISMICO

Publicato il 8 Giugno 2025 di redazione



Categoria: [ROMA](#), [FROSINONE](#), [LATINA](#), [VITERBO](#)



Roma, 8 giugno 2025 – Continua il lavoro della Giunta regionale per lo sviluppo di un sistema infrastrutturale dei cammini e delle ciclovie per accogliere il turismo e valorizzare l'economia del Lazio.

Su proposta dell'assessore alle Politiche di ricostruzione e alle Infrastrutture, **Manuela Rinaldi**, di concerto con l'assessore al Turismo e all'Ambiente, **Elena Palazzo**, l'assessore all'Agricoltura, ai Parchi e alle Foreste, **Giancarlo Righini** con l'assessore alla Cultura, **Simona Baldassarre**, la Giunta regionale ha infatti adottato il **Piano operativo per lo sviluppo di sistema infrastrutturale ciclopedonale nell'area del Cratere sismico laziale**.

Con il Piano saranno condotti a termine i progetti finanziati, per **oltre 5,6 milioni di euro**, della **"Ciclovie Monti reatini – Valle del Velino"** che riguarda ben **15 Comuni del Cratere**. Non solo.

La Regione potrà migliorare, sempre grazie al Piano, la fruibilità di circa **600 km** tra percorsi, cammini e ciclovie. Interessati, nello specifico, anche i cammini di San Francesco, San Benedetto, San Giuseppe, il Sentiero europeo, il cammino Naturale dei Parchi, la via delle Acque e alcuni sentieri del CAI.

Nello specifico, il Piano prevede i rilievi georeferenziati dei tracciati, il miglioramento della segnaletica, la messa in sicurezza dei percorsi e il coinvolgimento attivo di enti locali, associazioni, imprese ricettive e agricole. Inoltre, verranno elaborati un masterplan condiviso e una mappa digitale interattiva accessibile tramite app per agevolare l'esperienza di camminatori e cicloturisti.

Il Piano si configura come un modello replicabile anche in altre aree interne del Lazio, promuovendo una rete coerente e capillare di itinerari storici, religiosi, culturali e naturalistici.

«Il Piano, approvato dalla Giunta, ci consente di rafforzare un territorio ancora ferito dalle scosse del 24 agosto 2016. La nostra è una strategia concreta che rafforza l'identità dei luoghi e valorizza le vocazioni locali, dalla filiera agroalimentare al patrimonio artistico», ha dichiarato l'assessore **Manuela Rinaldi**.

«Grazie a questo lavoro sinergico, investiamo sul patrimonio naturalistico delle aree interne del Lazio, sostenendo, così, una crescita e una valorizzazione dei prodotti agroalimentari del territorio: un'eccellenza per tutta la regione», ha sottolineato l'assessore **Giancarlo Righini**.

«La Regione Lazio scommette sul rilancio dell'area del cratere sismico e sulle sue enormi potenzialità di rinascita. Un'occasione per intercettare l'interesse dei turisti, sempre più attratti da vacanze a contatto con natura e storia, e allo stesso tempo per destagionalizzare e delocalizzare i flussi, svelando il fascino dei nostri borghi e dei nostri paesaggi», ha affermato l'assessore **Elena Palazzo**.

«La valorizzazione culturale dei cammini, parallelamente a quella dei borghi, è strategica per un territorio ricco come il Lazio, che può e deve far scoprire le sue meraviglie al di là della rinomata "grande bellezza" di Roma. I cammini, inoltre, favoriscono un turismo lento e sostenibile, capace di incidere realmente a livello culturale nello scambio fra territorio e viaggiatore, portando reali benefici economici. Attraverso queste strategie, inoltre, si frena lo spopolamento e si favorisce il protagonismo dei territori, proprio attraverso la cultura, volano di sviluppo», ha concluso l'assessore **Simona Baldassarre**.

